

LE MIE GITE IN ENGADINA

Marco Liva

RIFERIMENTO 84

Piz Buin (3.312 mt.)

20 agosto 2002

Partecipanti: Marco, Marina, Martino, Ilaria, Giovanni, Adalberto, Bettina, Albertina, Arturo, Alberto, Andrea, Giulia, Emilio, Masimo Villa.

Alla capanna: Paolo, Elena, Anna, Alice, Agnese, Francesca.

Gita veramente emozionante da considerare proprio come una vera scalata, con ghiacciai e roccette finali molto esposte ma possibili a chi ha un po' di dimestichezza con la roccia e non soffre di vertigini.

Compagnia molto simpatica; arrivo alla Capanna Tuoi il pomeriggio precedente verso le 17.

Sul tragitto incontro sotto l'acqua con Don Peppino che ci ha alzato il morale: domani sarà bel tempo!!

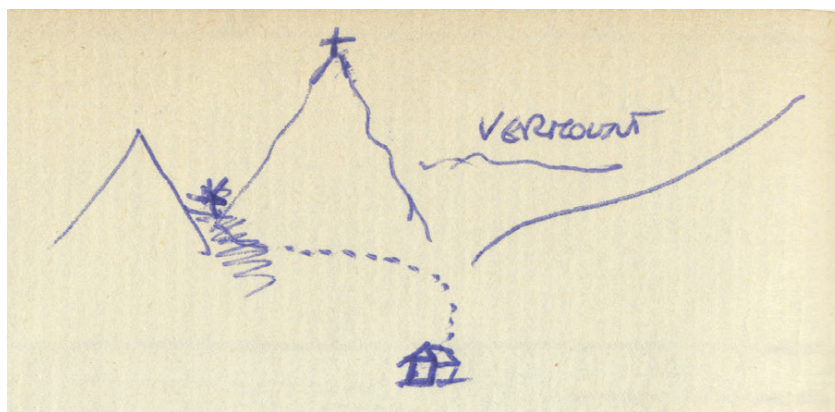
Cena in capanna ottima: minestra di spinaci, insalata, purea con gulash, dolcetto.

Tutti a letto alle 22. Adalberto per paura di disturbare la camerata si rintana a dormire con il cane Phortos nella stanza delle scarpe.

Puzza per tutta la notte e lunghe discussioni tra... la destra e la sinistra... Onorevole stringa!!!

Sveglia alle 4,45. Colazione alle 5, partenza alle 5,50 con le prime luci dell'alba.

Contrariamente all'escursione fatta nel 1989 si parte sul retro della capanna, lungo un sentiero che va dritto verso la fourcla Vermont. Si lascia il sentiero e si seguono gli omini, facendo un ampio giro nel vallone, da destra a sinistra, sotto la morena. Indi ci si sposta sotto il roccione e si sale in verticale, ripidissimo, verso la fine della morena che è sita alla sinistra del vallone, tra il monte Buin e la montagna più verso valle, che è più bassa e a forma di cono.



Si arriva quindi alla fine della morena in 1 h. e 10'.

Da qui si prosegue nella bellissima conca con un ghiacciaietto quasi inesistente per un ora e mezza circa, aggirando tutta la grossa montagna che si ha sulla destra e che rappresenta il gruppo sud del Buin.

Arrivati alla fourcla si punta verso la seconda fourcla (confine tra l'Austria e la Svizzera) tenendosi ben sotto la roccia (40 minuti).

Occorre attraversare anche un secondo ghiacciaio.

Arrivati alla fourcla Confin in altri 40 minuti lungo un terso ghiacciaio si arriva sotto la vetta rocciosa. Si attacca sulla destra vicino alla fourcla di ghiaccio, ci si porta a sinistra, si sale in cresta a sinistra, con coraggio si passano due quasi... camini tra la roccia e con un sentiero tra le roccette si giunge in vetta in un'ora. Straordinario!

In cordata con sicurezza per i bambini (solo esperti e coraggiosi).